

qu. sier Lorenzo, qu. sier Piero procurator	123. 33
Sier Almorò di Prioli è di Pregadi, qu. sier Bernardo, qu. sier Piero procurator	114. 44
† Sier Ferigo Vendramin è di Pregadi, qu. sier Lunardo.	116. 48
† Sier Francesco Venier è di la Zonta, qu. sier Zuane	126. 36
Sier Michiel Capello è di la Zonta, qu. sier Jacomo.	91. 70

Fono tolti.

non Sier Zuan Andrea Badoer fo consier in Cipro.

non Sier Lunardo Contarini fo sora la Sanità.

non Sier Polo Valaresso è sora le vituarie.

Et è stà fatto in loco di sier Filippo Capello, intrà savio a Terra ferma, et di sier Francesco Longo, è intradi sora tansar el clero.

Fu posto heri, per li Consieri, Cai di XL et Savii, atento fusse preso per il Conseio di X, a di 4 april passato, di vender il dazio di pistori, et quello è stà venduto sier Anzolo Querini qu. sier Zanoto ha dato una supplica et vol refudar el dazio, pertanto sia preso, sia acelà la refudason, *ut in parte*. Fu presa. Ave: 136, 17 et 16.

Fu posto, per i Consieri, Cai di XL et tutti i Savi una parte, che in loco di sier Bernardo Grimani qu. sier Zaccaria soracomito in Cipro, qual è amalato, possi andar sier Zaccaria suo fratello, *ut in parte*. Fu presa. 151, 21, 4.

125* *A di 30*, la matina. Heri di peste uno, in loco novo, et . . . di altro mal.

Et la matina in Collegio fo dato *more solito* prima assà audientia.

Vene l' orator di Fiorenza a exortar il Serenissimo a far con effetto sia fatto li 1000 fanti per la nostra parte, et cussi fazino el resto. Li fo risposto, si faria.

Vene li do oratori de Franza, lo episcopo di Tarbe et domino Zuan Joachin, ai qual, da poi ditoli alcune parole per el Serenissimo, li fo letta per Zuan Jacomo Caroldo la risposta presa farli nel Senato, la conclusion de la qual, da poi le parole zeneral, che semo contenti et cussi prometemo dar a la Christianissima Maestà scudi 20 milia al mexe,

I Diarii di M. SANUTO. — Tom. II.

et prometemo haver in campo 8000 fanti, 1500 cavalli lezieri, et homeni d' arme, i quali saranno a obedientia de Soa Maestà. Et quanto ad andar a Roma, che di questo se remetemo a soa signoria, qual è sapientissima etc. Et questa promission si fa, venendo il re Christianissimo in Italia. *Unde*, letta et intesa, el preditto monsignor di Terbe disse che questo non è li 30 milia scudi vol el re Christianissimo, come l' ha in la instruction.

Da Lodi, vene lettere di sier Gabriel Venier orator, di 27. Come, hessendo entrati 150 fanti de inimici in Valenza, che si teniva per el duca, el Vistarini, qual è in Alexandria, li parse andar a recuperarli. Et andato, entrò dentro per la rocca, et amazono et feno presoni li fanti, et recuperarono el loco, et de li partiti per tornar in Alexandria, se scontronno in alcuni fanti del conte Filippo Tornielo, con i qual fono a le man, et li dete una bona carga. *Item*, el contin de Beccaria, hessendo con 7 cavalli, trovò 32 archibusieri, quali haveauo fato butini de animali, et ne prese 13 de loro, et ne recuperò el butin, li altri se messeno a fuzer.

In questa matina, in le do Quarantie, criminal et civil vechia compite de parlar sier Jacomo Simitecolo avogador extraordinario, et mostrato l' intaco et jotonie fatte per Tranquillo di Schietti scrivano a le Cazude, intervenendo Jacomo suo fradello. Et compito de parlar et mostrato li libri con le partide etc., messe de retenir ditto Tranquillo di Schietti. Ave: 9 non sincere, 0 di no, 59 di si. *Item*, messe retenir *etiam* Jacomo suo fradello. Ave: 16 non sincere, 1 de no, . . . de si, et fu preso de retenir tutti do.

Noto. Il formento menuto è a lire 8 el staro, quel de Ravenna lire 7 soldi 15, et il grosso lire 6 soldi 4, sichè è cressuto per queste nove de la venuta de l' imperador.

Die 29 julii 1529. In Rogatis.

126

*Consilarii,
Capita de Quadraginta,
Sapientes Consilii,
Sapientes Terrae firmae,
Sapientes ordinum.*

Attrovandose el nobil homo sier Bernardo Grimani fo di sier Zaccaria, qual è sopracomito de una bastardella, molto indisposto et mal conditionato de la sua vita, come dal proveditor zeneral Pexaro se ha inteso per sue lettere de 24 del